



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02-11-2016 (punto N 24)**

Delibera N 1078 del 02-11-2016

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Emanuela BALOCCHINI*

*Estensore LAURA ARAMINI*

*Oggetto*

Approvazione del programma WHP (Workplace Health Promotion) "Programma regionale di promozione della salute negli ambienti di lavoro 2016-2018" in attuazione del PRP 2014-2018. Prenotazione risorse.

*Presenti*

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	PROGRAMMA

STRUTTURE INTERESSATE

Tipo	Denominazione
Direzione Generale	DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*MOVIMENTI CONTABILI*

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-26051	2016	Riduzione prenotazione		2	20000,00
U-26047	2017	Prenotazione			35000,00
U-26047	2018	Prenotazione			35000,00

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale 24 febbraio 2005, n.40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e s.m.i.;

Ricordato che la legge regionale n.84 del 28 dicembre 2015, per mezzo della quale è stato avviato il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale intervenendo sulla legge regionale 24 febbraio 2005 n.40 (Disciplina del servizio sanitario regionale), ha ridotto il numero delle Aziende USL da 12 a 3;

Vista la delibera della Giunta regionale del 01/07/2015, n.706 recante: “Strutture di vertice dell'amministrazione ai sensi della l.r. n.1/2009 – Istituzione delle direzioni, definizione delle relative competenze e determinazione del trattamento economico del Direttore Generale e dei Direttori”;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n.91 del 05/11/2014 che approva il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2012–2015;

Preso atto dell'art.29 della lr n.1/2015 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. n. 20/2008);

Ricordato che il decreto legislativo n.81/08 “Testo unico sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro” all'art.10 prevede che le Regioni, tramite le Aziende Sanitarie Locali, svolgano attività di promozione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Dato atto che l'Organizzazione Mondiale della Sanità, nella Carta di Ottawa, sottolinea che “la Promozione della Salute è il processo che permette agli individui di esercitare un maggiore controllo sulla propria salute”;

Visto il DPCM del 04/05/2007 con il quale il Ministero della Salute approva il programma “Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari”, indicando le strategie per contrastare i quattro principali fattori di rischio per la salute: scorretta alimentazione, abitudine al fumo, abuso di alcol e inattività fisica;

Vista la DGR n.800 del 13 Ottobre 2008 con la quale è stato approvato il programma Regionale “Guadagnare salute in Toscana: rendere facili le scelte salutari-Linee di indirizzo e istituzione dell'Osservatorio regionale sugli stili di vita”;

Vista l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131 (rep. Atti n. 156/CSR) del 13/11/2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018;

Visto l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 (rep. Atti n. 56/CSR) del 27/03/2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il “Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018–Documento per la valutazione”;

Visto che la deliberazione della Giunta Regionale n.1242 del 22/12/2014 ha recepito l'Intesa sopra citata ed i contenuti del Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) 2014-2018 ed ha individuato preliminarmente i programmi del Piano Regionale per la Prevenzione (PRP) 2014-2018, ivi compresa anche la definizione degli elementi (di contesto, profilo di salute, trend dei fenomeni,

continuità con quanto conseguito nel precedente PRP, ecc.) funzionali ai programmi medesimi, in attuazione di quanto previsto dal comma 2, dell'articolo 1 dell'Intesa 156/CSR/2014;

Preso atto del fatto che la DGRT n.1242/2014 prevede il Tavolo di Coordinamento per la Prevenzione e Promozione della Salute della Regione Toscana, istituito dalla deliberazione della Giunta Regionale del 03/06/2014 n.454, che è incaricato del coordinamento e del monitoraggio del PRP: il Tavolo di Coordinamento regionale interagisce con analoghi tavoli di coordinamento attivi in ogni azienda sanitaria per indirizzare e monitorare la realizzazione dei progetti del PRP a livello territoriale;

Dato atto che nell'elaborazione del Piano Regionale per la Prevenzione (PRP) 2014-2018 devono essere applicati la visione, i principi, le priorità e la struttura del PNP, il più possibile integrati e trasversali rispetto ad obiettivi e azioni, con i quali si intende dare attuazione a tutti i macro obiettivi e a tutti gli obiettivi centrali del medesimo PNP;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 25/05/2015 n.693 che approva il Piano Regionale per la Prevenzione (PRP) 2014-2018 poi rimodulato dalla DGRT n.1314 del 29/12/2015 sulla base degli aggiornamenti ed adeguamenti effettuati al fine di recepire l'esito della valutazione ex ante eseguita dal Ministero della Salute ai sensi dell'Accordo 56/CSR/2015 e nell'ambito del processo di monitoraggio dei LEA 2015;

Considerato che il PRP applica la visione, i principi, le priorità e la struttura del Piano Nazionale per la Prevenzione il più possibile integrati e trasversali rispetto ad obiettivi ed azioni con i quali si intende dare attuazione a tutti i macro obiettivi ed a tutti gli obiettivi centrali del medesimo PNP e che i suoi relativi 72 progetti coprono i tre setting di intervento individuati dal PNP: scuola, comunità e lavoro;

Evidenziato che il progetto WHP (Workplace Health Promotion)-"Luoghi di lavoro che promuovono Salute" è il n.09 delle 72 progettualità della sopra richiamata DGRT n.1314 del 29/12/2015-Allegato 1 e per il setting lavoro ha come Macro Obiettivo del PNP 2014-2018 il 2.1 ovvero "Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle MCNT" e come obiettivi centrali:

- Promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) e l'adozione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica, fumo e alcol) nella popolazione giovanile e adulta
- Ridurre il numero dei fumatori
- Estendere la tutela dal fumo passivo
- Ridurre il consumo di alcol a rischio
- Aumentare il consumo di frutta e verdura
- Ridurre il consumo eccessivo di sale
- Aumentare l'attività fisica delle persone

Considerato che ormai da anni studi di settore ed evidenze scientifiche confermano come la prevenzione di alcune patologie sia una funzione fondamentale in sanità ed evidenziato che il progetto WHP svolge attività di prevenzione favorendo l'adozione e la promozione di corretti stili di vita in ambito lavorativo attraverso idonei comportamenti in ambito alimentare, il contrasto al fumo del tabacco ed all'uso dannoso dell'alcol, la promozione dell'attività fisica, la promozione del benessere lavorativo ecc;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 16/11/2015, n.1096 che assegna alla direzione del Dipartimento di Prevenzione il coordinamento del tavolo aziendale di coordinamento per le azioni

di Prevenzione e Promozione alla salute, di cui all'allegato A della DGRT n.454/2014, al fine di garantire attraverso il sistematico raccordo con il coordinamento operativo del PRP 2014-2018 a livello regionale, l'appropriata gestione dei processi riguardanti la realizzazione ed il monitoraggio dei progetti del medesimo PRP;

Ricordato che la DGRT n.1015/2015 ha già destinato risorse finanziarie per sostenere la realizzazione delle attività propedeutiche relative ai progetti del PRP 2014-2018 tra cui anche quelle dedicate alla progettualità n.09 WHP- Luoghi di lavoro che promuovono Salute;

Considerato che per l'attività di formazione, sulla base delle quantificazioni finanziarie pervenute, con il decreto dirigenziale n.6576 del 03/12/2015 in attuazione della DGRT n.1015/2015, sono già state impegnate ed erogate per il progetto WHP n.09 del PRP complessivi € 20.000 così suddivisi:

- € 10.000,00 per l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest;
- € 5.000,00 per l'Azienda Usl Toscana Centro
- € 5.000,00 per l'Azienda Usl Toscana Sud Est

Ritenuto di quantificare il budget, cui le 3 Aziende Usl dovranno attenersi per l'attuazione del suddetto progetto regionale durante l'anno 2016, in complessivi € 20.000,00 secondo la seguente suddivisione e misura:

- € 10.000,00 per l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest;
- € 5.000,00 per l'Azienda Usl Toscana Centro
- € 5.000,00 per l'Azienda Usl Toscana Sud Est

Precisato che il finanziamento degli oneri di € 20.000,00-annualità 2016- è da intendersi ricompreso nell'ambito dell'assegnazione della quota del F.S.R. indistinto spettante a ciascuna azienda sanitaria, in parte già formalizzata per quanto riguarda il 2016 con la DGRT n.633/2016 ed il cui ammontare finale sarà determinato tenendo conto dei parametri previsti dal P.S.R. nonché dei costi delle attività per il 2016 oggetto della presente deliberazione;

Ritenuto di riservare, ai fini della copertura del budget cui si dovranno attenere le Aziende Usl coinvolte nello svolgimento del progetto regionale WHP per il 2016, la somma precedentemente quantificata e suddivisa a valere sulla prenotazione n. 20152884, annualità 2016 assunta sul cap. 26051 con DGR 1015/2015

Stabilito che le Aziende USL sono tenute a presentare, al competente Settore Prevenzione e Sicurezza in Ambienti di Vita, Alimenti e Veterinaria della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, entro 2 mesi dalla fine delle attività, una puntuale e dettagliata relazione sui costi sostenuti;

Considerato altresì opportuno, per assicurare la continuità e l'esecutività, nel 2017 e nel 2018, del medesimo progetto WHP del PRP 2014-2018, destinare alle 3 Aziende USL la somma complessiva di Euro 35.000,00 per ognuna delle predette annualità e prenotare, a tal fine, la medesima sul pertinente capitolo 26047 (fondo sanitario indistinto) del bilancio di previsione 2016/2018, secondo la seguente suddivisione e misura;

anno 2017:

- € 15.000,00 per l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest;
- € 10.000,00 per l'Azienda Usl Toscana Centro;
- € 10.000,00 per l'Azienda Usl Toscana Sud Est;

anno 2018:

- € 15.000,00 per l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest;
- € 10.000,00 per l'Azienda Usl Toscana Centro;
- € 10.000,00 per l'Azienda Usl Toscana Sud Est;

Ritenuto opportuno in attuazione del PRP 2014-2018 procedere, per quanto sopra evidenziato, all'approvazione dell'Allegato A) "WHP: Programma regionale toscano di promozione della salute negli ambienti di lavoro 2016-2018", parte integrante e sostanziale del presente atto, per dare attuazione ad interventi di promozione alla salute rivolti ai lavoratori toscani, sensibilizzando imprese ed enti pubblici e/o privati ad adottare una policy aziendale che faciliti l'adozione di stili di vita salutari e volti a prevenire rischi comportamentali e a produrre benessere biopsicosociale;

Vista la legge regionale n.83 del 28/12/2015 che approva il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018 della Regione Toscana e s.m.i.;

Vista la DGR 12 gennaio 2016 n. 2, di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 e s.m.i.;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1) di approvare, in attuazione del PRP 2014-2018, l'allegato A) "WHP: Programma regionale toscano di promozione della salute negli ambienti di lavoro 2016-2018", parte integrante e sostanziale del presente atto, per dare attuazione ad interventi di promozione alla salute rivolti ai lavoratori toscani, sensibilizzando imprese ed enti pubblici e/o privati ad adottare una policy aziendale che faciliti l'adozione di stili di vita salutari e volti a prevenire rischi comportamentali e a produrre benessere biopsicosociale;

2) di quantificare il budget cui le 3 Aziende Usl dovranno attenersi per l'attuazione del suddetto progetto regionale, durante l'anno 2016, in € 20.000,00 (importo oggetto di riserva a valere sulla prenotazione n. 20152884, annualità 2016, assunta sul cap. 26051 con DGR 1015/2015), secondo la seguente suddivisione e misura:

- € 10.000,00 per l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest;
- € 5.000,00 per l'Azienda Usl Toscana Centro
- € 5.000,00 per l'Azienda Usl Toscana Sud Est;

3) di precisare che la realizzazione delle contestuali attività progettuali previste da parte delle 3 Aziende Usl, pianificazione, coordinamento, formazione e supporto, è da intendersi ricompresa nell'ambito dell'assegnazione della quota di F.S.R. indistinto spettante a ciascuna azienda sanitaria, in parte già formalizzata, per quanto riguarda il 2016 con la DGRT n.633/2016, ed il cui ammontare finale sarà determinato tenendo conto dei parametri previsti dal P.S.R., nonché dei costi delle attività oggetto della presente deliberazione;

4) di destinare e prenotare a favore delle 3 Aziende Usl, al fine di assicurare la continuità e l'esecutività, nel 2017 e nel 2018, del medesimo progetto WHP, la somma complessiva di Euro

35.000,00 per ognuna delle predette annualità, secondo la seguente suddivisione e misura sul pertinente capitolo 26047 del bilancio di previsione 2016/2018;

anno 2017:

- € 15.000,00 per l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest;
- € 10.000,00 per l'Azienda Usl Toscana Centro;
- € 10.000,00 per l'Azienda Usl Toscana Sud Est;

anno 2018:

- € 15.000,00 per l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest;
- € 10.000,00 per l'Azienda Usl Toscana Centro;
- € 10.000,00 per l'Azienda Usl Toscana Sud Est;

5) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia ;

6) di stabilire che le Aziende USL sono tenute a presentare, al competente Settore Prevenzione e Sicurezza in Ambienti di Vita, Alimenti e Veterinaria della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, entro 2 mesi dalla fine delle attività, una puntuale e dettagliata relazione sui costi sostenuti;

7) di dare mandato alle competenti strutture della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale a porre in essere tutte le attività, procedure, atti e provvedimenti necessari all'attuazione di quanto previsto dalla presente delibera, per quanto di propria competenza;

8) di trasmettere ai Dipartimenti della Prevenzione (Igiene pubblica e Nutrizione, Medicina dello Sport, Prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro) ed agli altri Dipartimenti Aziendali interessati, il presente atto deliberativo

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

La Dirigente Responsabile  
Emanuela Balocchini

Il Direttore  
Monica Piovi